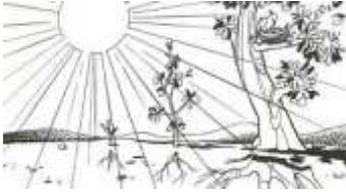


Domenica 6 ottobre 2019



Beata te che hai creduto... Ha guardato l'umiltà della sua serva

Il brano del Vangelo comincia così: «In quel tempo gli apostoli dissero al Signore: “Accresci in noi la fede!”». Mi pare che tutti noi possiamo fare nostra questa invocazione: “Accresci in noi la fede!”. Sì, Signore, la nostra fede è piccola, la nostra fede è debole, fragile, ma te la offriamo così com'è, perché Tu la faccia crescere.

E il Signore che cosa ci risponde? Risponde: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe». Il seme della senape è piccolissimo, però Gesù dice che basta avere una fede così, piccola, ma vera, sincera, per fare cose umanamente impossibili, impensabili. Ed è vero! Tutti conosciamo persone semplici, umili, ma con una fede fortissima, che davvero spostano le montagne! Pensiamo, per esempio, a certe mamme e papà che affrontano situazioni molto pesanti; o a certi malati, anche gravissimi, che trasmettono serenità a chi li va a trovare. Queste persone, proprio per la loro fede, non si vantano di ciò che fanno, anzi, come chiede Gesù nel Vangelo, dicono: «Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare».

Pensiamo a tanti missionari, uomini e donne, che per portare il Vangelo hanno superato ostacoli di ogni tipo, hanno dato veramente la vita; come dice san Paolo a Timoteo: «Non vergognarti di dare testimonianza al Signore nostro, ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo». Questo però riguarda tutti: ognuno di noi, nella propria vita di ogni giorno, può dare testimonianza a Cristo, con la forza di Dio, la forza della fede. Con questa forza possiamo dare testimonianza di Gesù Cristo, essere cristiani con la vita.

E come attingiamo questa forza? La attingiamo da Dio nella preghiera. La preghiera è il respiro della fede: in un rapporto di fiducia, in un rapporto di amore, non può mancare il dialogo, e la preghiera è il dialogo dell'anima con Dio. Ottobre è anche il mese del Rosario: il rosario è una scuola di preghiera, è una scuola di fede!

Cos'è per noi l'Anno Pastorale?

L'anno pastorale rappresenta un cammino di Fede vissuto con fraternità e aiuto ai più bisognosi delle varie parti del mondo mediante il nostro lavoro che procede da vari anni, inizialmente con l'insegnamento di Annalena Tonelli e che tutt'oggi continua con uno spirito di amore ai poveri. (*Gruppo Missionario*)

L'anno pastorale coincide con l'anno scolastico. La scuola è il modo di accogliere bambini e famiglie in difficoltà e cercare di aiutarli ad interagire e crescere in fraternità. L'educazione è la strada che cambia il mondo. (*Oratorio Aiuto Compiti*)

L'anno pastorale parrocchiale è una grande opportunità di incontro e di fraternità, dove l'incontro con l'altro ci aiuta a concretizzare il Vangelo, dando spazio ai carismi e ai talenti di ognuno al fine di scorgere il volto di Cristo in tutti coloro che incontriamo quotidianamente. (*Voce di Maria*)

L'anno pastorale è l'occasione per applicare gli strumenti del nostro metodo ai valori che vengono presentati nel piano pastorale, calandoli all'interno dei progetti delle nostre unità e dei nostri capi. Con questi progetti riusciamo a concretizzare le attività che facciamo coi ragazzi. (*Scout*)



Felici dell'esperienza, sensibilizziamo le persone perché comprendano il valore e sentano tutta la bellezza degli incontri, con temi sempre importanti. E' un tempo prezioso, utile per approfondire le relazioni, per la nostra formazione cristiana e per crescere nella fede. E' bello incontrarci per leggere e ascoltare la parola di Dio, nella lettura dei segni dei tempi, sempre con fiducia, gioia, speranza e amore. E' importante frequentare, conoscere, provare (*Piccole Comunità*)

L'anno pastorale parrocchiale è un'opportunità di crescita, e anche per far conoscere il nostro gruppo e la nostra missione. E' una sfida contro noi stessi, il metterci in gioco per migliorarci in una comunità parrocchiale ricca e forte come questa. (*Ciudad de la felicidad*)

L'inizio del nuovo anno pastorale ci riporta di fronte alla parola di Cristo come guida e riferimento per il nostro cammino verso una maggiore e sempre più profonda comprensione e attuazione del suo messaggio. Ci dà l'opportunità di riconoscerci come comunità e come tale procediamo insieme; una comunità

dove ognuno, in particolare ogni bambino e ragazzo, possa crescere nella piena realizzazione del progetto che Dio ha per ciascuno di noi. *(Catechisti)*

Ciascuno è chiamato ad esprimere la propria fede con il dono che ha ricevuto dallo Spirito Santo. Per noi il dono è guidare l'assemblea con la musica e con il canto nella preghiera di lode a Dio, creando relazioni di fraternità. L'armonia, la musica, il canto sono espressioni di bellezza che da sempre abitano nel cuore dell'uomo, è importante che tutti i doni ricevuti possano essere aiutati ad esprimersi fondendosi in un'unica preghiera. Si canta insieme, superando barriere e gruppi di appartenenza, esprimendo col canto la propria identità, la gioia del cammino nella fede e come servizio alla propria comunità. *(Coro)*

L'anno pastorale parrocchiale è la bellezza di trovarci insieme con altri gruppi, come comunità operante nel Signore. Ci impegniamo a trasmettere la gioia di vivere uno accanto all'altro, non come uno sforzo o merito umano, ma come un frutto del nostro legame profondo con Dio, e anche, dell'esercizio quotidiano di mettere in pratica la Sua Parola. Da questo impegno prendono origine un rinnovamento continuo e il coraggio di intraprendere nuove esperienze con le persone che di solito non entrano in chiesa. *(Missione Belem)*

Fraternità e servizio sono capisaldi nel nostro cammino. Cerchiamo di coltivare sempre questi principi e ci accingiamo ad aprire questo Anno pastorale con la stessa determinazione e ad offrire il nostro servizio per una concreta solidarietà. Il mondo ci accomuna tutti come fratelli, responsabili gli uni degli altri. *(Masci)*

Siamo chiamati ad ABITARE la Chiesa e la realtà quotidiana non come ospiti, ma "prendendo residenza", là dove il Signore ci vuole. E' uno stile che ci caratterizza e qui siamo chiamati a rinnovare la nostra fedeltà. Vogliamo superare le barriere fisiche, ecclesiali e sociali, abitare le periferie, uscire dal proprio "comodo" per stare accanto ad ogni persona. Vogliamo ABITARE... la Chiesa, la città, la famiglia, il creato, le relazioni, il linguaggio e in tutti questi luoghi riscoprirci fratelli. *(Azione Cattolica)*

Pellegrinaggio in Terra Santa - da Orio al Serio (Bergamo)

4 – 8 dicembre 2019. € 1.075. *Guida spirituale: d. Edidio*

Arrivati a **Gerusalemme** si percepisce fin da subito di essere giunti nella terra più sacra al mondo: è una città unica, luogo santo per le tre più grandi religioni monoteiste del mondo (ebraismo, cristianesimo, islam). *(iscriversi in parrocchia)*

6 - 13 ottobre 2019

Domenica 6 ottobre	<p>Prima del mese: offerte per le Opere parrocchiali. “Mandato” ai Catechisti e agli educatori dei vari Gruppi parrocchiali. 60° di Matrimonio di NICOLA FRANCESCHELLI e di MIRANDA FABBRI</p>
Lunedì 7 ottobre	<p>Ore 18 Incontro dei Genitori dei Bambini dell'Oratorio Aiuto Compiti. Ore 20,45 - Incontro a Coriano: “La parrocchia del futuro: una comunità capace di generare alla fede” a cura di fr. Enzo Biemme, Univ.Lateranense. <i>Partenza dal campetto di Regina Pacis col pulmino: ore 20,30.</i></p>
Martedì 8 ottobre	<p>Ore 20,45: Incontro degli incaricati dei gruppi e di quanti sono disponibili per la musica e il canto in chiesa.</p>
Giovedì 10 ot.	<p>ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi</p>
Venerdì 11 ottobre	<p>Giornata di ADORAZIONE ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi Ore 19: Rosario dedicato al ven. Carlo Acutis (Voce di Maria) Ore 20,45 – Incontro a Coriano: “I giovani e il rischio della noia delle nostre celebrazioni: ricuperare il senso della festa”, a cura di d. Armando Matteo</p>
Sabato 12 ottobre	<p>Sabato e Domenica: Esperienza del RUAH (Missione Belem) Raccolta davanti a Conad di v.le Bolognesi a favore della Caritas e delle famiglie disagiate (Voce di Maria) Ore 15 Catechismo SECONDA Elementare: Incontro Genitori e Bambini.</p>
Domenica 13 ottobre	<p>RUAH (Missione Belem) Giornata dei Passaggi (Gruppi Scout) Testimonianza e vendita libri della famiglia di Christian Cialona.</p>

